CAMERA DEI DEPUTATI N. 6643

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

GAZZARA, STAGNO d'ALCONTRES, TABORELLI, VIALE

Disposizioni per l'esercizio nella professione di odontoiatra da parte dei cittadini italiani laureati a Rijeka

Presentata il 15 dicembre 1999

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Con legge 13 dicembre 1984, n. 971, è stato ratificato l'accordo intervenuto (Roma 18 febbraio 1983) mediante scambio di lettere tra la Repubblica italiana e la Repubblica jugoslava sul riconoscimento dei diplomi e dei titoli accademici rilasciati da università e da istituti di istruzione superiore.

Il trattato in questione ha cessato di avere efficacia a seguito della fine della Repubblica jugoslava quale soggetto giuridico internazionale e della non intervenuta successione nel trattato stesso della Repubblica di Croazia, nel cui territorio, in particolare, ha sede l'università di Rijeka.

La cessazione degli effetti del trattato internazionale per il riconoscimento, previo giudizio di equipollenza delle autorità accademiche, dei titoli di laurea conferiti dalle università degli Stati contraenti, determina, in assenza di espressa manifestazione di assenso degli Stati di nuova formazione, il venire meno dell'obbligo di procedere alla valutazione di equipollenza, necessaria ai fini dell'efficacia del titolo predetto, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti accademici.

Presso la citata università di Rijeka 170 cittadini italiani si sono laureati in stomatologia dopo la fine della Repubblica jugoslava ed il relativo titolo accademico non

è riconosciuto in Italia, dove essi non possono esercitare la professione di odontoiatra.

La situazione descritta crea una notevole disparità di trattamento ai danni di cittadini italiani che, in perfetta buona fede, hanno conseguito una laurea che non è riconosciuta nel loro stesso Paese, dove invece al momento della iscrizione all'università avrebbe avuto efficacia, proprio in forza dell'accordo tra gli Stati, ritualmente ratificato, sopra richiamato.

Per ovviare a tale stato di fatto, certamente pregiudizievole per cittadini italiani che non hanno alcuna responsabilità nella situazione venutasi a creare, occorre un intervento legislativo. A tale fine è stata redatta la presente proposta di legge, della quale, pertanto, si auspica la rapida approvazione.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. È consentito l'esercizio della professione di odontoiatra, previa iscrizione al relativo albo professionale, ai cittadini italiani laureati in stomatologia presso la facoltà di medicina dell'università di Rijeka della Repubblica di Croazia, previo superamento dell'esame di Stato ed espletamento di un tirocinio semestrale presso una struttura accreditata.

DDL13-6643
Lire 500